



UNIONCAMERE



BMTI

ref.
ricerche

I COSTI DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOSTENUTI DALLE IMPRESE: I RIFIUTI URBANI

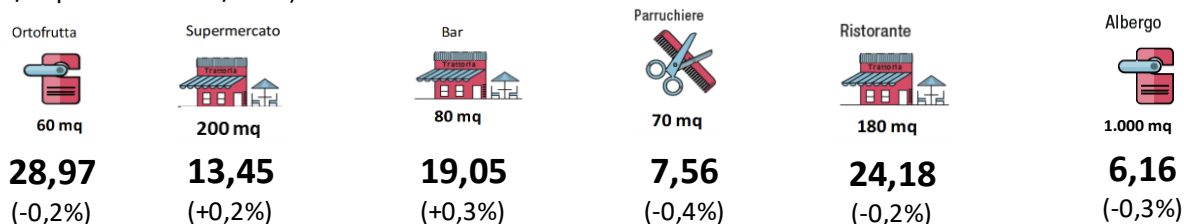
Il sistema camerale per la
trasparenza dei prezzi e dei mercati



I rifiuti urbani in Italia

LA SPESA DI ALCUNI PROFILI TIPO NEL 2020

La spesa degli utenti (€/mq e var. % 2020/2019)



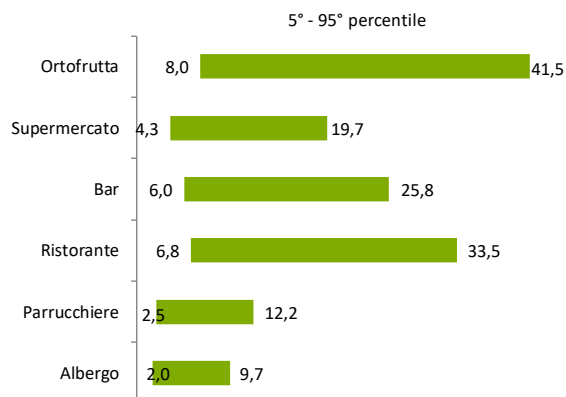
La spesa nelle regioni (€/anno, var. % 2020/2019)

	Albergo 1.000 mq	Parrucchiere 70 mq	Ristorante 180 mq	Bar 80 mq	Supermercato 200 mq	Ortofrutta 60 mq	Var. media 2020/2019*
Piemonte	3.926	481	4.708	1.272	3.497	1.576	0,1%
Valle d'Aosta	2.598	217	2.052	654	1.246	956	0,0%
Lombardia	3.647	318	3.715	1.156	1.823	1.482	-1,0%
Trentino-Alto Adige	2.376	225	2.560	817	1.161	977	0,0%
Veneto	4.667	431	4.414	1.395	2.223	1.851	0,1%
Friuli-Venezia Giulia	3.402	286	3.646	1.169	1.582	1.526	-0,1%
Liguria	6.731	611	5.577	1.890	2.824	2.393	-8,6%
Emilia-Romagna	4.660	337	3.174	1.202	2.097	1.185	-0,9%
Toscana	6.883	480	4.574	1.580	2.860	1.841	1,4%
Umbria	7.022	456	3.199	1.192	2.427	1.382	3,0%
Marche	4.413	326	2.715	956	1.706	1.161	2,1%
Lazio	8.931	667	6.005	2.314	3.618	2.406	1,8%
Abruzzo	4.540	378	2.540	929	1.676	938	-4,4%
Molise	3.051	294	2.085	846	1.175	791	4,3%
Campania	9.379	854	5.164	1.864	3.560	2.113	0,2%
Puglia	6.395	570	3.536	1.336	2.542	1.447	-0,4%
Basilicata	5.040	453	2.280	811	2.101	941	-1,3%
Calabria	4.949	491	3.481	1.219	1.965	1.452	-0,2%
Sicilia	5.752	591	3.685	1.370	2.441	1.469	0,9%
Sardegna	4.770	464	3.420	1.262	2.119	1.340	-3,0%
NORD	4.366	398	4.117	1.306	2.326	1.610	-1,2%
CENTRO	7.841	567	5.106	1.904	3.158	2.069	1,8%
SUD E ISOLE	6.896	649	4.037	1.478	2.741	1.628	-0,3%

La spesa per il servizio dei rifiuti presenta forti scostamenti sul territorio. I fattori che determinano il costo finale sono molteplici: la dimensione del comune, la dotazione impiantistica del territorio e l'efficienza della gestione sono fra i principali driver della spesa del servizio.

Le differenze di spesa

(Escursione massimo-minimo, €/mq)



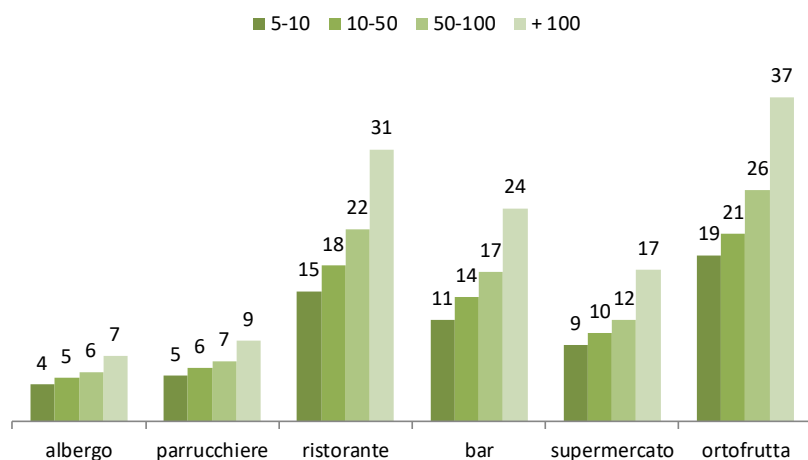
Il grafico mette a confronto le differenze fra gli alto spendenti e i basso spendenti per tipologia di attività commerciale. La spesa per il servizio rifiuti presenta una forte variabilità sul territorio nazionale a seconda del profilo di utilizzo. In particolare le attività di dimensioni più contenute, come il negozio ortofrutticolo, risultano essere più sensibili alla variabilità della spesa. La differenza tra gli alto spendenti e i basso spendenti si riduce invece sui profili "albergo" e "parrucchiere".

I rifiuti urbani in Italia

LA SPESA DI ALCUNI PROFILI TIPO PER DIMENSIONE DEL COMUNE NEL 2020

La spesa unitaria per dimensione dei comuni

(euro/mq, migliaia di abitanti)

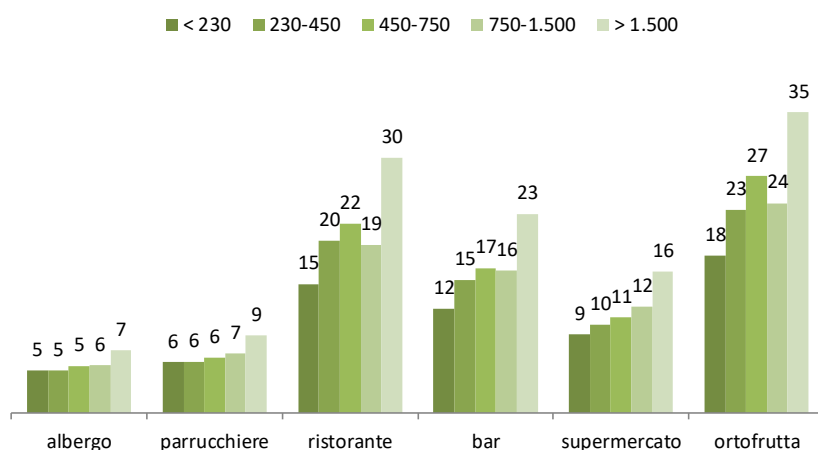


Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

La spesa per il servizio dei rifiuti cresce al crescere della dimensione dei comuni. Tale dinamica si presenta per ciascuno dei profili analizzati e risulta essere particolarmente accentuata nel passaggio tra i comuni medio-grandi (50-100) e i comuni grandi (>100). L'incremento della spesa unitaria è dovuto probabilmente a diverse modalità di organizzazione del servizio (es. raccolta con l'ausilio di cassonetti e porta a porta).

La spesa unitaria per densità abitativa dei comuni

(euro/mq, medie per classe di densità abitativa)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche

La spesa per il servizio dei rifiuti cresce al crescere della densità abitativa dei comuni. Tale dinamica si spiega perché all'aumentare della densità abitativa tende a crescere anche la popolazione residente del comune, determinando un incremento del costo del servizio.

I rifiuti urbani in Italia

APPENDICE: IL CONTESTO

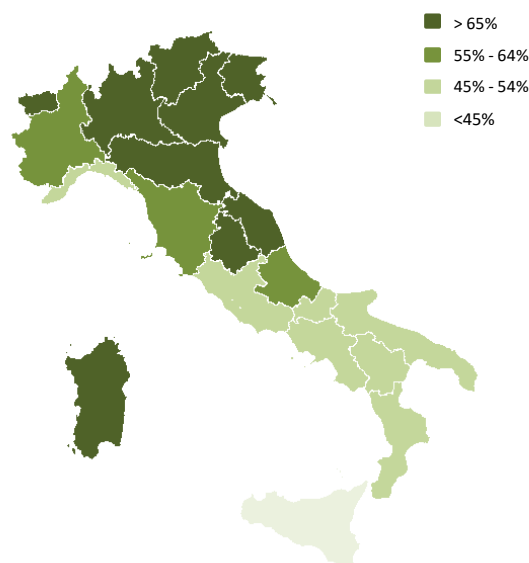
Gli ultimi dati Ispra relativi al 2019 mostrano una lieve diminuzione della produzione di rifiuti urbani (-0,3%) ed un incremento del 3,1% del tasso di raccolta differenziata. Permangono molte differenze territoriali, sia in termini di produzione pro capite del rifiuto urbano, più elevata nelle aree in cui si concentra una quota rilevante delle attività economiche del Paese, sia in termini di percentuali di raccolta differenziata. Nella fase a valle della raccolta, lo smaltimento in discarica vale ancora il 21% sul totale delle forme di gestione del rifiuto urbano, in calo del 1% rispetto al 2018 ma ancora lontano dall'obiettivo del 10% previsto dal Pacchetto Economia Circolare.

Produzione rifiuti urbani e raccolta differenziata (2019)

	Produzione rifiuti urbani		Raccolta differenziata	
	(Kg/ab/anno)	(Var. % 2019/2018)	(%)	(diff. % 2019/2018)
	518,4	+0,3%	69,6%	+1,9%
	543,1	-0,9%	57,8%	+3,5%
	445,0	-0,9%	50,6%	+4,5%
	498,35	-0,3%	61,3%	+3,1%

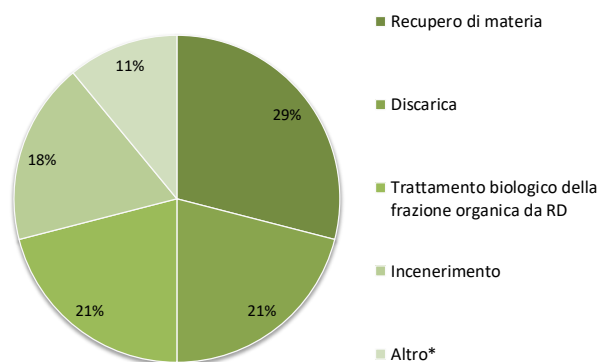
Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Ispra

I tassi di raccolta differenziata in Italia per regione (% , 2019)



Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Ispra

Destinazione dei rifiuti urbani, anno 2019 (% sul totale, 2019)



*Comprende i rifiuti trattati in impianti di coincenerimento, impianti intermedi, trattati come compostaggio domestico, utilizzati come copertura delle discariche o esportati

Fonte: elaborazioni BMTI e REF Ricerche su dati Ispra

Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti urbani (anno 2019)

	N. impianti	Rifiuti trattati (t/anno)
Compostaggio	281	3.140.950
Trattamento integrato aerobico e anaerobico	41	2.918.021
Digestione anaerobica	23	328.299
TMB	130	9.658.701
Incenerimento	37	5.521.650
Coincenerimento	13	367.365
Discarica	131	6.283.207

Fonte: Ispra